

La famiglia tra papa Francesco e Chiara d'Assisi



Le sfide pastorali sulla famiglia nel contesto dell'evangelizzazione. *Come appare dal Documento preparatorio appena pubblicato vi sono alcune questioni particolarmente importanti che si vogliono affrontare ossia la fedeltà nell'unità matrimoniale e l'apertura alla vita. Proprio questi due aspetti sono stati affrontati da santa Chiara d'Assisi, come testimonia il Processo di canonizzazione svoltosi pochi mesi dopo la sua morte, ossia nel novembre 1263, ma giunto a noi in un volgarizzamento italiano della fine del secolo XV, fedele all'originale latino. Proprio uno che depono la sua testimonianza narra che grazie all'intervento di Chiara d'Assisi egli stesso - in passato riluttante a qualsiasi richiamo in merito - ritornò a vivere con sua moglie dopo oltre ventidue anni che si erano separati e che tale unione ritrovata fu coronata dalla nascita di un figlio, fonte di consolazione per entrambi.*

Nella chiesa de Sancto Paulo de Assesi [...] messere Ugolino de Pietro Girardone cavaliere de Assesi, giurando sopra la vita, conversione, conversatione et miraculi, li quali se dicono essere facti per li meriti de la sancta memoria de la madonna Chiara, disse [...], che havendo epso testimonio lassata la sua donna, chiamata Guidutia, et havendola remandata ad casa del padre et dela madre sua, et essendo stato per tempo de vinte doi anni et più sença lei, et non potendo mai essere inducto da persona che la volesse remenare et recevoir, ben ché più volte ne fusse stato admonito etiandio da persone religiose; finalmente li fo dicto per parte de la sopra dicta sancta madonna Chiara, como lei haveva inteso in visione che epso messere Ugolino la doveva presto recevoir, et de lei generare uno figliolo, del quale se doveva molto ralegrare et haverne consolatione.

Unde epso testimonio, udito questo, li recrebbe assai. Ma de po pochi dì fo constrecto da tanta voluptà, che remenò et recevé la dicta sua donna, la quale tanto tempo innanti haveva lassata. Et poi de lei, come era stato veduto in visione da la sopra dicta madonna sancta Chiara, generò uno figliolo, lo quale ancho vive, et epso molto se ralegra et hanno grande consolatione.

Da: *Processo di canonizzazione di Chiara d'Assisi*, 16,10-15, in *Fonti clariane*, a cura di G. Boccali, Ed. Porziunca, Assisi 2013, p. 174.